

Cinque bare nel limbo

Sono le vittime di Cutro ancora senza un'identità. Una ventina di famiglie vorrebbero fare il test del Dna ma il loro arrivo in Italia è bloccato dalla burocrazia

LA STORIA
GIUSEPPE LEGATO

La sigla è "KR" e sta per Crotone, "M" se maschio, "F" se femmina, i numeri progressivi e successivi corrispondono all'età presunta assegnata da un medico legale dopo il ritrovamento e all'ordine con il quale il mare ha restituito giorno dopo giorno, onda dopo onda, i corpi delle vittime del naufragio di Cutro: 94 morti e una ventina di dispersi nella notte tra il 25 e il 26 febbraio 2023.

Cinque di questi riposano nel cimitero del paese dove il sindaco ha predisposto una sepoltura con rito musulmano. Dignitosa e rispettosa. L'hanno officiata il prete della parrocchia principale di Cutro e un imam «per rispettare le sensibilità di tutti».

Corpi senza nome, senza identità. Nessuno li ha riconosciuti quando ancora i sopravvissuti erano a Crotone, alcuni cadaveri sono riaffiorati molto dopo. Non tutti li hanno visti né sono riusciti, prima di lasciare l'Italia, a mettere a disposizione il proprio codice genetico per una futura identificazione. Un limbo di burocrazia avvolge la loro storia.

E così una ventina di famiglie, assistite dai legali torinesi Marco Bona, Enrico Calabrese e Stefano Bertone, cercano tra questi cinque corpi i propri missing.

Il 30 marzo scorso, un mese a cinque giorni dopo il tragico naufragio del caicco "Summer Love" partito dal porto di Smirne il 21 febbraio e schiantatosi col suo carico di vite e sogni a due passi dalla spiaggia di Steccato di Cutro, le famiglie hanno scritto – tramite i legali – alla Farnesina. Chiedevano un visto temporaneo

TONINO CERASO
SINDACO
DI CUTRO

Vorremmo che le famiglie potessero risalire a un'identità di questi corpi. Non li dimenticheremo mai

ELENA CLEMENTE
CONSOLE ITALIANA
A ISTANBUL

Ricerche in corso se fosse necessaria l'identificazione tramite Dna, il visto verrà rilasciato

per venire in Italia e capire se tra le salme KR78M35, KR79M28, KR82M08, KR90M40 e KR92M20 ci fossero i loro cari.

Mohammad e Nasima, ad esempio cercano il loro nipotino di 8 anni, Timory, ufficialmente disperso. E anche papà Khoaw cerca disperatamente il figlio Mobashir, 12 anni. Le età presunte dei corpi senza nome alimentano legittime speranze. «Vorremmo procedere al tentativo di riconoscimento» si legge nella nota inviata a Roma – sottoponendoci a test per riscontro sulla salma KR82M08» annotano i nonni del piccolo scomparso.

Risposta negativa. Il 31 marzo scorso alle 11.07 il Consolato italiano a Istanbul replica: «Da Roma ci hanno comunicato che le ricerche sono ancora in corso e qualora si renderà necessario il riconoscimento visivo o l'identificazione tramite Dna, il visto ver-



Senza nome
Sono cinque le vittime non ancora identificate tra le 94 del naufragio di Cutro

GLI ATTI DELL'INCHIESTA DI CROTONE
La Guardia Costiera allontana le accuse "Gli elicotteri avvistati non erano nostri"
Ieri mattina, la Guardia Costiera ha preso posizione sulle tre testimonianze di altrettanti sopravvissuti al naufragio pubblicate su la Stampa con tanto di video: «In merito alla notizia rilanciata questa mattina da alcune testate giornalistiche, riguardante la presunta presenza in volo il giorno 25 febbraio di un elicottero della Guardia Costiera italiana, in prossimità del barcone successivamente naufragato a Cutro la mattina del 26 febbraio, si smentisce – come risulta dagli ordini di volo delle basi aeree della Guardia Costiera – che ci fossero in volo elicotteri della Guardia Costiera italiana, così come invece riportato dalle testimonianze citate dagli stessi quotidiani nazionali».

La richiesta dell'autorità giudiziaria». Stallo dunque.

I parenti hanno atteso mesi di essere convocati d'ufficio per fare l'ultimo passo, il più doloroso ma anche il più liberatorio per cercare di avere un corpo da seppellire. Niente. L'attesa è ancora oggi regina. Ulteriori interlocuzioni con la Farnesina non hanno spostato di una virgola la questione: serve la richiesta dei pm. «Pur non comprendendo appieno la posizione del Ministero degli Affari Esteri – scrive il legale Enrico Calabrese – abbiamo scritto così al magistrato titolare dell'inchiesta sui presunti mancati soccorsi in mare per chiedere il rilascio dell'autorizzazione a rientrare temporaneamente in Italia». L'istanza, va detto, è sulla scrivania dei pm di Crotone da pochi giorni: precisamente dal 25 luglio scorso.

I corpi senza nome erano sette – racconta il sindaco di

Cutro Tonino Ceraso – un turco, presunto scafista, un altro è stato riconosciuto poco tempo fa da un cugino. Ne restano cinque. Sono seppelliti in uno dei due cimiteri del paese a un chilometro di distanza dal centro: «È il camposanto architettonicamente più importante perché abbiamo voluto rendere onore a questi poveri sventurati riponendo i loro corpi in un terreno di un centinaio di metri». Al momento i cinque Kr sono coperti solo dalla terra in ossequio alla filosofia e dottrina funeraria islamica: «Nei prossimi giorni – racconta il primo cittadino – allestiremo meglio la loro sepoltura mettendo una lapide in legno sopra ogni salma. Certo ci terremmo anche noi tantissimo che le famiglie potessero ricondurre a un'identità questi corpi. Non dimenticheremo mai questa tragedia». E che la generosa comunità di Cutro non intenda archiviare quel naufragio in un passato solo doloroso, lo testimonia il ricordo che si sta organizzando per tutte le vittime di Steccato: «Il 26 agosto faremo una manifestazione per loro. L'abbiamo chiamata la notte degli Angeli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONSORZIO CEV
Esito di gara
Appalto integrato per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva/esecutiva in un unico livello e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione del centro polivalente per le politiche sociali e della famiglia, presso il fabbricato ex scuola media di Orvieto Scalo e del miglioramento del decoro urbano e del verde pubblico limitrofo nel comune di Orvieto (TR), secondo i criteri ambientali minimi di riferimento, intervento finanziato dall'Unione Europea – Next-GenerationEU - CIG 9860487B47 – CUP I44E21002090001. Stazione appaltante: Consorzio CEV, Via A. Pacinotti 4/B, Verona, su mandato del Comune di Orvieto, RUP per la fase di affidamento dott.ssa Federica Casella. Appalto congiunto: il Comune di Orvieto ha operato tramite il Consorzio CEV in qualità di Centrale di Committenza. Procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016, svolta attraverso il sistema telematico CEV <https://eprocurement.consorzioccev.it>. Aggiudicazione: gara deserta, nessuna offerta pervenuta.

CITTÀ DI TORINO
PROCEDURA APERTA N. 23/2023 del 12.07.2023 per INTERVENTO PNRR - MISURA M5C2 INVESTIMENTO 2.1 RIGENERAZIONE URBANA - RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA VEGLIO "AMBITO URBANO 4.4 VEGLIO" CON SISTEMAZIONI ESTERNE E REALIZZAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SERVIZI (ASPI), C.O. 4924 - CUP C11B21003940001 - CIG 9831080FD9 - C.P.V. 45210000-2 - C.NUTS ITC11 Comunicazione a norma dell'art.73 del D.Lgs n.50/2016. Sistema di aggiudicazione: art.95 comma 2 del D.Lgs n.50/2016. Hanno presentato offerta n. 6 (sei) ditte. E' risultata aggiudicataria la Società MATTIODA PIERINO & FIGLI SPA con sede in Località Bandone 1/G, 10082 Cuorgnè (TO) - Punteggio complessivo di 84,347 centesimi - ribasso economico del 17,2527%.
Torino, 24.07.2023
La direttrice del dipartimento servizi generali, appalti ed economato
Dott.ssa Monica Sciajno

tutto Compreso
La Stampa CARTA + La Stampa DIGITALE
lastampa.it/abbonamenti

È mancato all'affetto dei suoi cari l'amato
Alberto Milone
L'annunciano Clara, Andrea con Carla, i nipoti adorati Chiara e Cecio. S. Rosario lunedì 31 luglio ore 19 Monte dei Cappuccini. Funerali martedì 1 agosto ore 10 parrocchia Gran Madre di Dio.
Torino 29 luglio 2023
Genta dal 1848 - Torino
Vittorio e Pia con figli e nipoti partecipano al grande dolore di Clara e Andrea.
Ricordando ALBERTO, Lele con Roberta, Valentina con Fabrizio, Sofia e Anna, rivivono gli anni felici di corso Moncalieri e abbracciano con affetto Clara e Andrea, Carla, Chiara e Francesco.

Laura e Cesare ricordano con affetto
Alberto
e sono vicini a Clara e Andrea.
Caro Andrea, ti siamo vicini, come sempre. Maurizio e Luisita, Fabio e Paola.
Paolo e Luisella, Roberta e Nicola ricordano
Alberto
grande amico di una vita.
DAL CLASSICO ALL'ECCELLENZA
DA SEMPRE IL FUNERALE
GIUBILEO
SCELTO DA 32.000 FAMIGLIE
011-8181

È serenamente mancata
Carla Bardella
in Bonomo
Donna forte e coraggiosa, mamma e nonna premurosa e amorevole. Lo annunciano il marito Antonio, la figlia Katia con il marito Raphaël e gli adorati nipoti Federico e Stefano. Santo Rosario lunedì 31 luglio ore 19, Funerale martedì 1 agosto ore 15,30 presso la parrocchia San Massimo, via XX Settembre 10, Collegno.
Con dolore e riconoscenza diamo l'ultimo saluto a
Guido Rinaudo
Marito, padre e nonno amatissimo, imprenditore lungimirante, esempio luminoso di umanità e generosità. Funerali oggi, lunedì 31 luglio 2023, ore 15, chiesa parrocchiale di Busca (CN). I familiari ringraziano quanti sono stati e saranno loro vicini.

ANNIVERSARI
2007 **2023**
Giovanni Bruno
Ciao zio Gianni, Arianna Giulia, Francesca, Federico.
1974 **2023**
Ing. Ivailo Ludogoroff
Il figlio Riccardo.
A. MANZONI & C. S.p.A.
LA RICHIESTA DI NECROLOGO PUÒ ESSERE EFFETTUATA: CONTATTANDO IL N. VERDE
Numero Verde
800-700800